



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, che istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione;
- VISTA** la Direttiva ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014, che definisce le priorità strategiche della Valutazione del sistema educativo d'istruzione assegnate all'INVALSI, e, in particolare, gli obiettivi e le procedure delle rilevazioni nazionali ed internazionali sugli apprendimenti degli studenti, la predisposizione delle prove per l'esame conclusivo dei corsi di istruzione secondaria di I e II grado, il supporto ai processi di autovalutazione delle scuole, la definizione degli indicatori per l'autovalutazione e la valutazione delle scuole e la preparazione del rapporto triennale sul sistema scolastico italiano;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che introduce considerevoli variazioni nell'impianto delle prove INVALSI, ponendole alla base del Sistema nazionale di valutazione, così come disegnato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- VISTA** la Legge 448/1998 art. 26 comma 8, concernente l'utilizzazione dei Dirigenti scolastici e dei docenti per i compiti connessi all'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare art. 1, commi 65 e 68 riguardante l'utilizzazione del personale docente da destinare ai progetti nazionali;
- VISTI** gli artt. 24, comma 3 e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 riguardanti rispettivamente il trattamento economico del personale dirigente e disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi;
- VISTA** la Legge 190/2012 che ha modificato l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 07/08/2024, relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e ricerca triennio 2019-2021;
- VISTO** l'art. 19, comma 1, lettera b), del citato CCNL/2006, concernente gli incarichi aggiuntivi;
- VISTA** la nota INVALSI prot. n. 5542 del 07/11/2025, avente ad oggetto "Individuazione della scuola polo regionale e degli osservatori esterni. Rilevazione degli apprendimenti nell'anno scolastico 2025-2026";



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione Generale

- VISTO** il D.D.G. prot. n. 2741 del 20/11/2025 con il quale il Liceo Scientifico Statale "A. Avogadro" di Roma è stato individuato quale "Scuola Polo regionale" per consentire l'attività di individuazione degli osservatori esterni per le rilevazioni nazionali delle prove INVALSI;
- VISTA** la nota prot. n. 110026 del 11/12/2025, con la quale si procedeva all'emanazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione degli osservatori esterni nelle classi campione delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, a.s. 2025/2026, per la Regione Lazio;
- CONSIDERATO** che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento della funzione di osservatore esterno INVALSI;
- CONSIDERATO** che il personale scolastico utilizzato ai sensi delle succitate disposizioni presso l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio è tenuto ad acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento della funzione di osservatore esterno INVALSI;

DECRETA

Art. 1

I Dirigenti scolastici interessati a partecipare alla procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 110026 del 11/12/2025, relativo all'individuazione degli osservatori esterni nell'ambito delle rilevazioni del Sistema Nazionale di Valutazione a. s. 2025/2026, sono autorizzati qualora individuati, a svolgere il relativo incarico.

Art. 2

Il personale scolastico utilizzato presso l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio interessato a partecipare alla procedura di cui al suindicato Avviso è autorizzato, qualora individuato, a svolgere il relativo incarico.

Art. 3

I Dirigenti scolastici comunicano all'amministrazione eventuali situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi a svolgere l'incarico in maniera compatibile con la propria attività istituzionale in modo da non interferire con gli impegni di servizio.

Art. 4

I destinatari dell'incarico sono tenuti ad assolvere a tutti gli adempimenti fiscali e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini